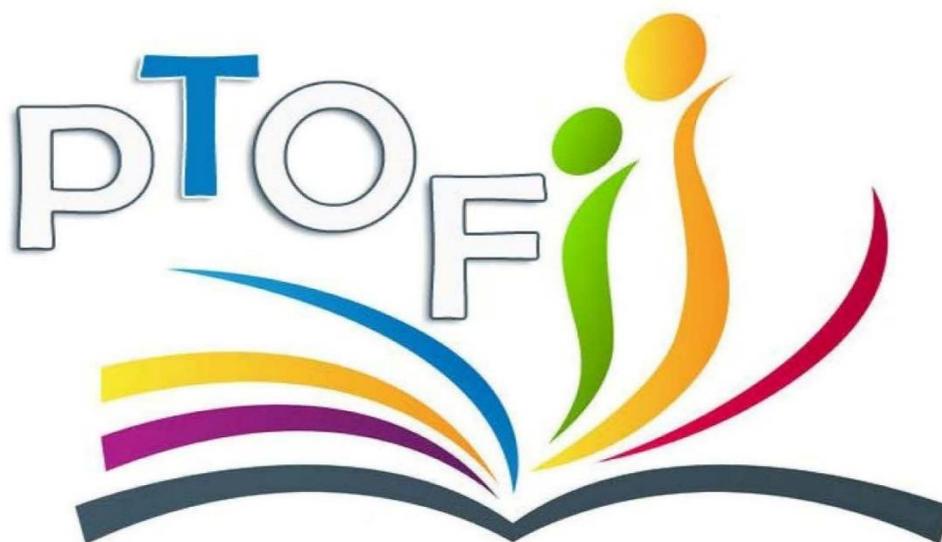




Istituto Salesiano "Cristo Re"
Scuola secondaria di 1° grado "San Luigi"
Via Vittorio Emanuele II, 80
10023 CHIERI
www.donboscochieri.it
segreteria@donboscochieri.it

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA



Anni scolastici

2019 - 2022

CENNI STORICI

Nella città di Chieri Giovanni Bosco dimorò dal novembre 1831 al maggio 1841, un itinerario percorso in due grandi tappe: le scuole pubbliche (1831-1835) e il seminario (1835-1841).

L'Opera salesiana ha avuto inizio nel 1891, quando don Michele Rua, primo successore di Don Bosco, volle aprire un Oratorio per i giovani di Chieri, dedicandolo a San Luigi Gonzaga.

Chiesa, edifici, rustico e terreno agricolo facevano parte di un ex convento di Suore Domenicane, soppresso dal governo napoleonico nel 1802, poi proprietà del conte Balbiano. Don Rua nel 1891, avendo ricevuto in eredità dal canonico Angelo Giuseppe Caselle (compagno di don Bosco nelle scuole pubbliche di Chieri) la cascina Gamennone, sul confine tra Chieri e Andezeno, la permutò con questi possedimenti del conte Balbiano. Qui istituì un Convitto liceale e un Oratorio festivo. Si venne così a compiere un desiderio che don Bosco non aveva potuto realizzare precedentemente per l'opposizione del canonico Andrea Oddenino (1829-1890). Successivamente all'Oratorio si affiancò lo studentato teologico salesiano (1926-1938) e, quando questo fu trasferito, un aspirantato per ragazzi che "aspiravano" alla vita religiosa che oggi si è trasformato in Scuola Secondaria di 1° grado per ragazzi esterni.

La Scuola secondaria di Primo grado "San Luigi" di Chieri è gestita dai Salesiani con la collaborazione di Docenti laici. Consapevole di essere una risposta alle esigenze formative dei giovani e al diritto di scelta da parte delle famiglie, essa si ispira al Vangelo e allo stile educativo di Don Bosco e si propone di creare un ambiente in cui gli allievi possano scoprire e sviluppare armonicamente il loro progetto di vita in un clima di serenità e responsabilità.

Ai giovani che frequentano la nostra Scuola la Comunità educativa propone un cammino di educazione integrale che

- Parte dalle loro domande esplicite e punta alla qualità dell'offerta formativa in confronto con gli standard di altre istituzioni nazionali ed europee
- Sviluppa la dimensione affettiva, sociale e politica in vista di una graduale partecipazione e corresponsabilità nella vita sociale e per un progresso integrale del ragazzo
- Promuove l'orientamento come modalità educativa ai fini di una proficua prosecuzione negli studi ed un creativo e critico inserimento nella società
- Conduce i giovani verso la maturazione di solide convinzioni etiche nel delicato processo di crescita della loro umanità
- Guida progressivamente alla scoperta di un progetto originale di vita cristiana

CONTESTO E RISORSE

Il contesto di riferimento della Scuola secondaria di 1° grado "San Luigi" di Chieri è caratterizzato da:

- un buon contesto socio-economico, culturale e religioso
- una diffusa collocazione delle famiglie sul territorio
- un edificio scolastico funzionale e a norma secondo le vigenti leggi
- aule dotate delle più moderne attrezzature multimediali
- laboratori attrezzati per la pratica dell'attività artistica, linguistica, scientifica e manuale

- un buon livello di uscita degli allievi certificato dalle prove Invalsi degli ultimi anni sempre abbondantemente superiori alle medie del Piemonte, Nord-Ovest e Italia
- una biblioteca di Istituto
- l'utilizzo dello scuolabus su tre linee diverse
- ampi spazi attrezzati all'aperto e al chiuso per la ricreazione
- attività di recupero, doposcuola e studio assistito
- mensa con cucina interna
- attività culturali, sportive, ricreative e formative
- attività estive (soggiorno montano e marino, vacanze-studio all'estero)
- la presenza di personale che condivide la "mission" della Scuola
- la presenza di un progetto educativo salesiano su base nazionale
- la presenza di un regolamento interno per i Docenti, i Genitori e gli Allievi

Al riguardo si evidenzia l'impegno di:

- Mantenere alto il contesto culturale e religioso dell'utenza mediante una scuola efficiente ed iniziative formative e religiose adatte ai ragazzi
- Accelerare la richiesta delle necessarie autorizzazioni per la costruzione di una palestra sul suolo scolastico e incrementare le risorse per l'allestimento di detta struttura
- Mantenere e potenziare collaborazioni con le realtà territoriali per l'utilizzo di strutture pubbliche da parte degli allievi (palestre comunali, biblioteca, piscina...)

ESITI

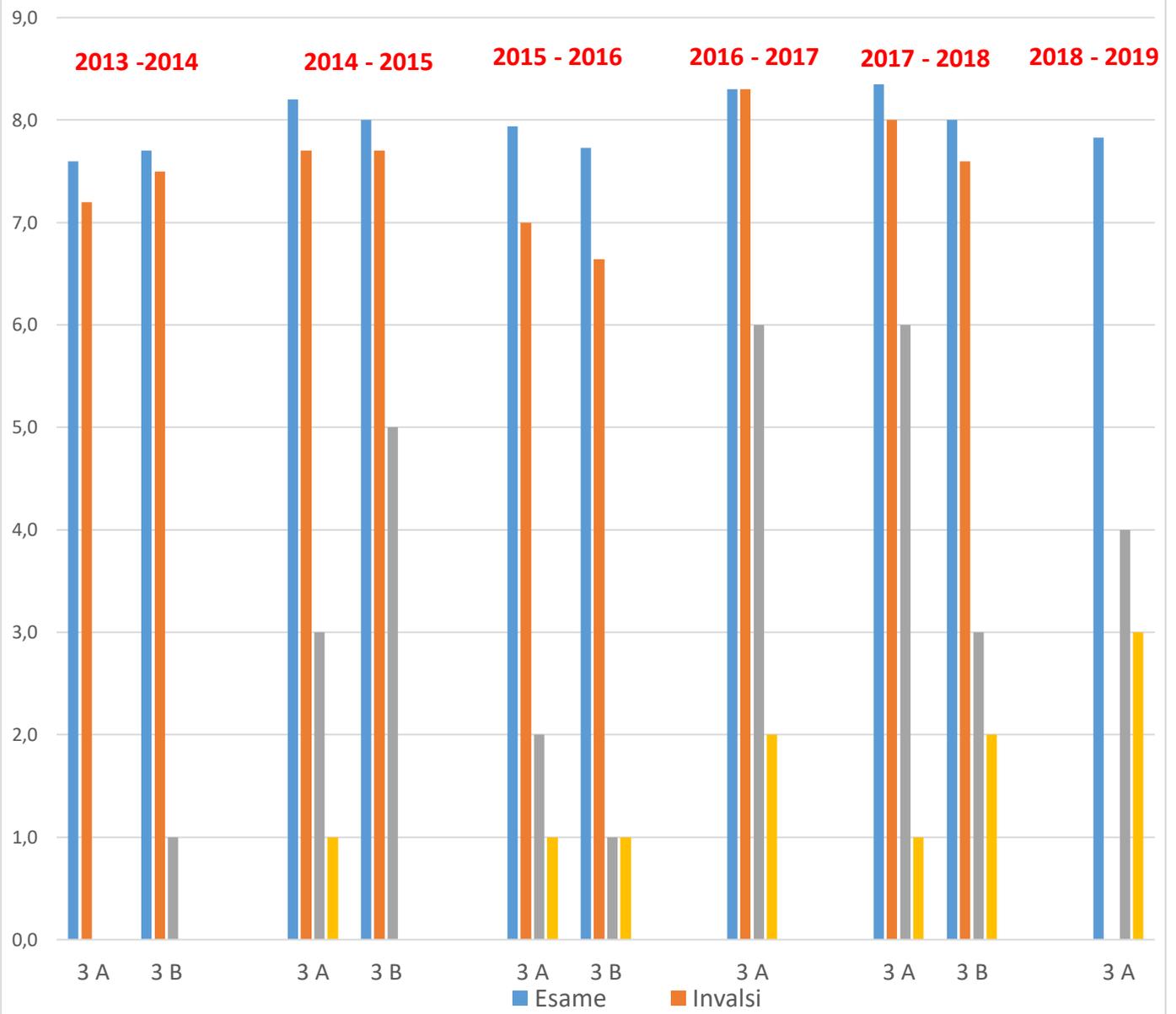
L'analisi degli esiti degli ultimi anni ha evidenziato:

- una valida preparazione culturale e sociale dei nostri allievi
- un buon successo scolastico nel proseguimento degli studi
- un valido ed efficace consiglio orientativo e attività di orientamento
- risultati Invalsi abbondantemente superiori alla media nazionale e regionale

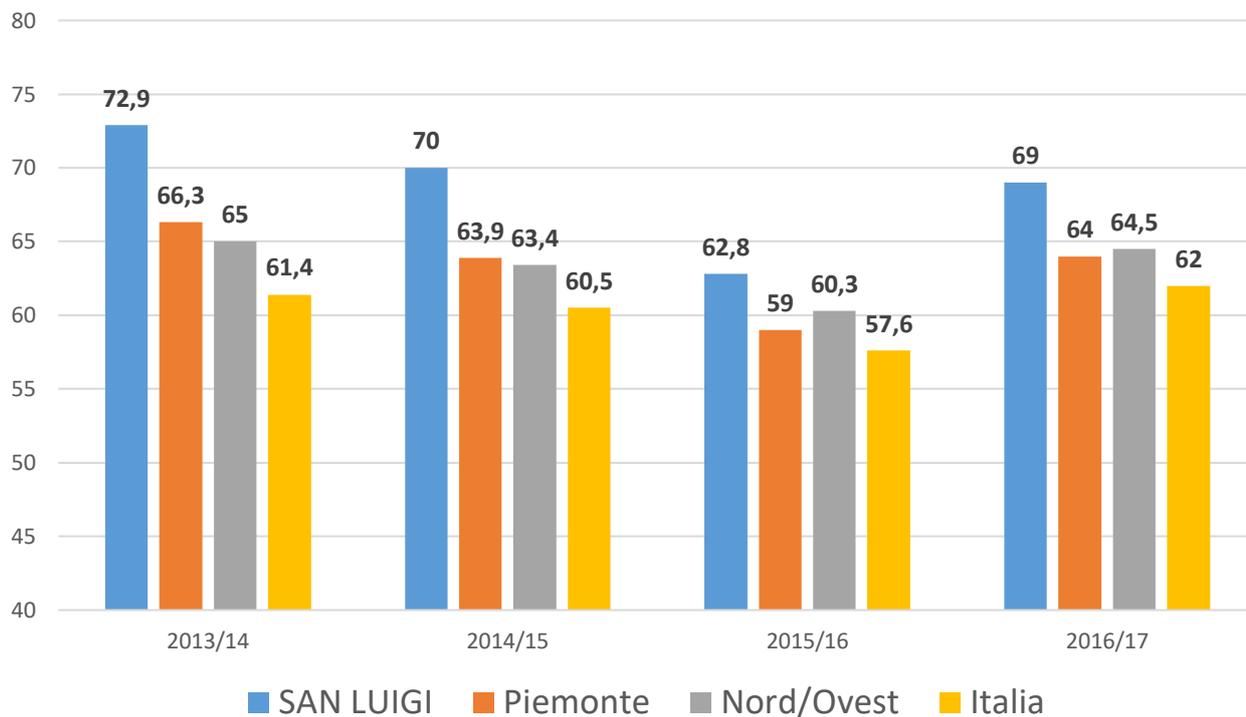
Si evidenzia l'impegno nel prossimo triennio 2019 - 2022 di:

- conservare e, possibilmente migliorare gli standard qualitativi ottenuti finora (v. grafici)
- migliorare la qualità del recupero mediante interventi curricolari ed extracurricolari personalizzati con comunicazione alle famiglie (soprattutto nell'area linguistica e matematico-scientifica)
- mantenere un gruppo di insegnanti per il collegamento con le scuole elementari, medie e superiori del territorio
- rivedere gli indicatori della valutazione delle competenze di cittadinanza sulla base delle più recenti competenze europee di cittadinanza (2018)
- confermare la presenza di una commissione particolarmente preparata per collaborare alla stesura dei PDP di ragazzi con Bisogni educativi speciali
- proporre iniziative curricolari per il potenziamento della abilità comunicative della lingua italiana per studenti provenienti da paesi stranieri

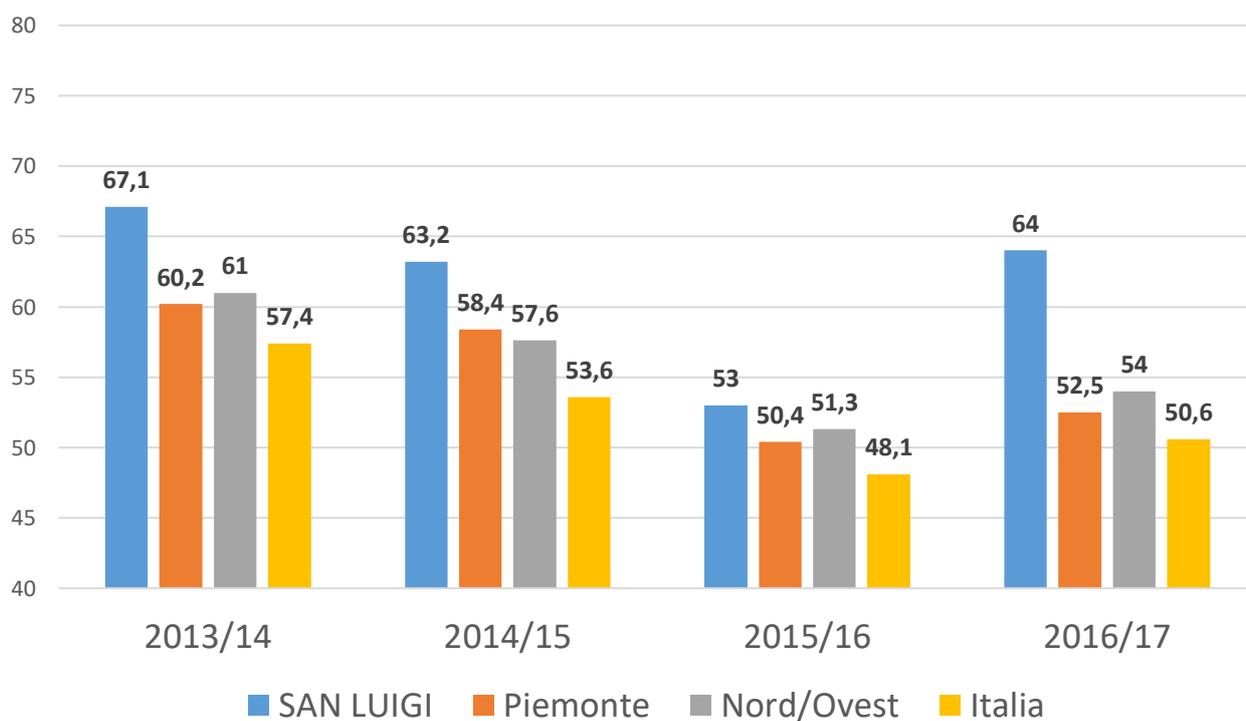
RISULTATI ESAMI



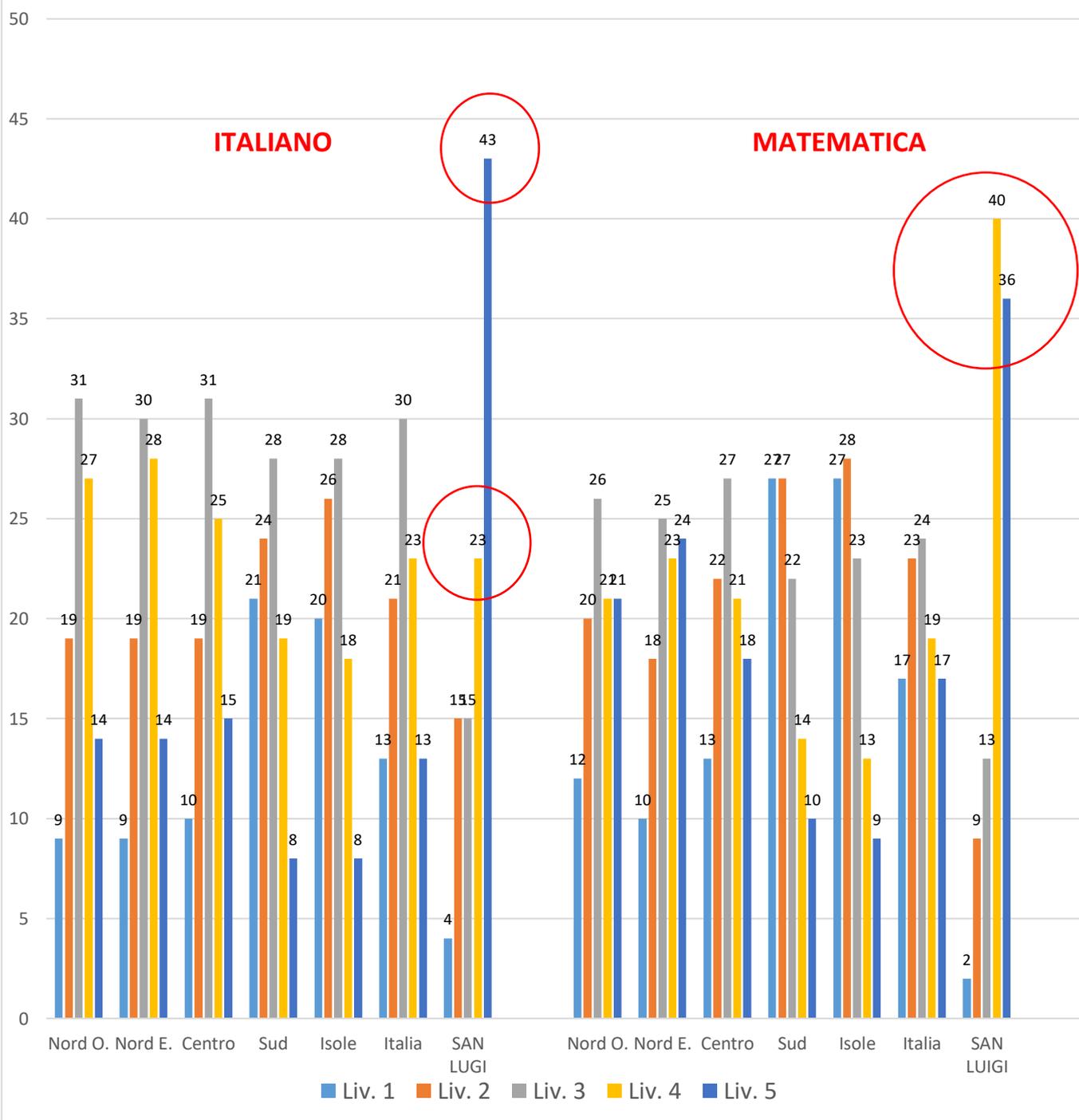
**PROVE INVALSI
2014 - 2017
ITALIANO**

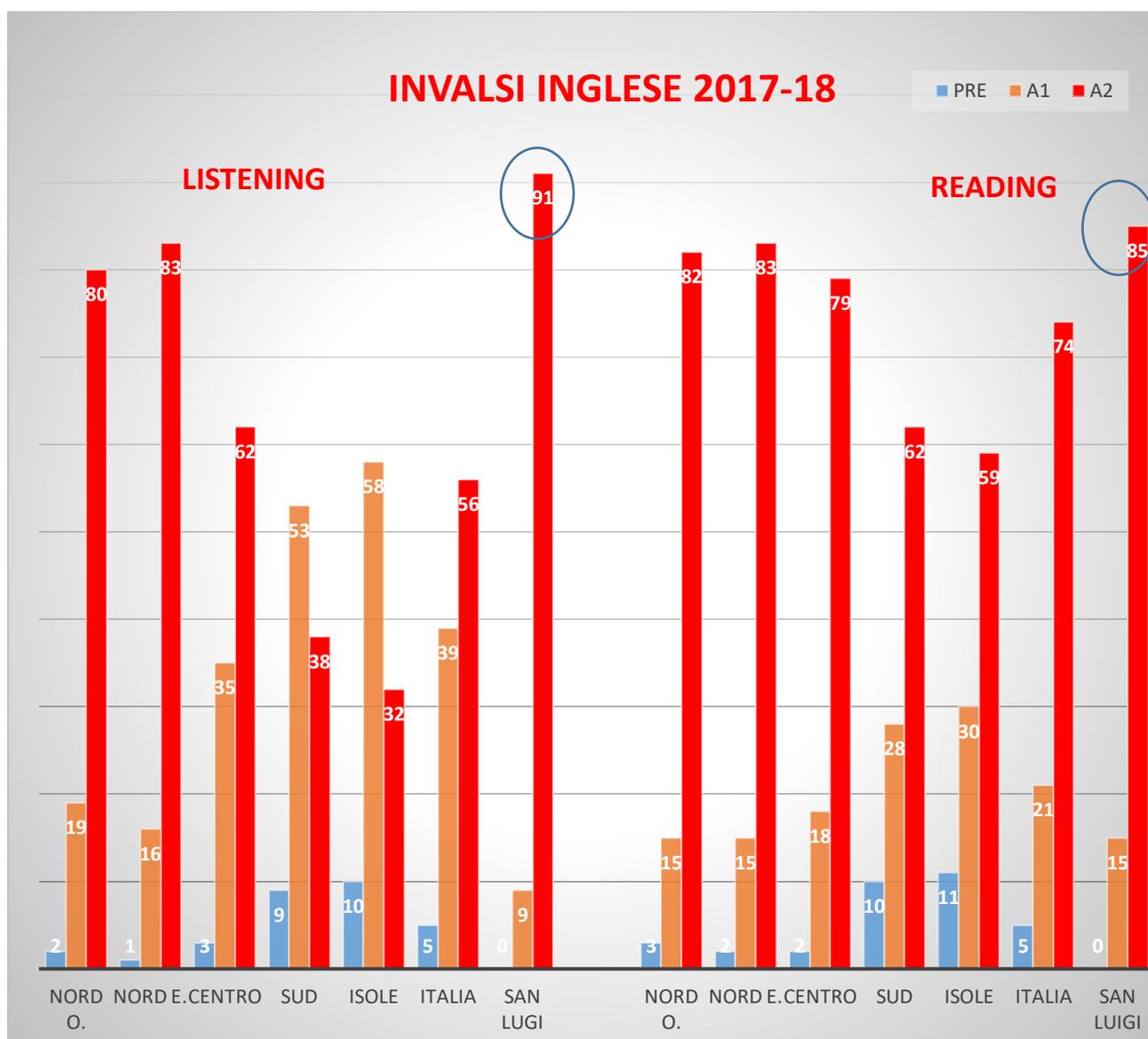


**PROVE INVALSI
2014 - 2017
MATEMATICA**



PROVE INVALSI 2017-18





PROCESSI: PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

La nostra scuola, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali di cui dispone, tenuto conto della quota di autonomia dei curricula intende realizzare e periodicamente verificare nel prossimo triennio i seguenti obiettivi:

- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche tanto della madre lingua quanto dell'Inglese e della seconda lingua comunitaria. Per le lingue straniere ciò avverrà mediante l'utilizzo di attività CLIL (insegnamento di alcuni moduli di apprendimento di una materia in lingua straniera: nel caso nostro delle scienze e della geografia, in lingua inglese) e l'aggiunta di un modulo orario settimanale di conversazione in lingua straniera con esperto di madrelingua. Le attività proposte verranno concordate tra l'insegnante di lingua e l'esperto madrelingua.
- L'attività di conversazione in lingua straniera avrà una valutazione propria attribuita dal docente di lingua, su proposta dell'esperto madrelingua, tramite verifiche concordate in tandem dalle insegnanti.

- conservare il potenziamento delle competenze matematiche, logiche e scientifiche con l'aggiunta di un modulo orario settimanale di matematica o scienze in terza media
- sviluppare comportamenti responsabili nei confronti del rispetto delle persone, della legalità e della sostenibilità ambientale con un modulo orario di educazione alla cittadinanza e animazione
- potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano e sobrio
- sviluppare le competenze digitali (mediante un modulo orario di informatica curricolare) con particolare riguardo alla formazione di un comportamento corretto nell'utilizzo dei social network e dei media
- sviluppare le metodologie laboratoriali favorendo la ricerca e il lavoro di gruppo e potenziando la manualità mediante un laboratorio apposito
- prevenire la dispersione scolastica mediante forme di recupero e/o sostegno, favorendo l'accoglienza di alunni stranieri e di altre culture, contrastando ogni forma di discriminazione e bullismo anche informatico e favorendo il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali
- favorire l'inclusione mediante interventi educativi mirati e l'attuazione di misure preventive di informazione, formazione e sensibilizzazione secondo le indicazioni nazionali del MIUR (ottobre 2017)
- valorizzare la scuola intesa come comunità "attiva", sensibile ai problemi della società e aperta a forme di collaborazione volontaria (ad es.: nell'oratorio annesso alla casa salesiana o presso associazioni di volontariato)
- potenziare l'apertura pomeridiana della scuola allo scopo di favorire lo studio personale, l'attività di ricerca e approfondimento, la possibilità di accedere ad attività manuali, sportive e musicali e partecipare a corsi di preparazione alle certificazioni europee di informatica e di lingue straniere
- definire un sistema di orientamento scolastico che si basi non solo sull'informazione, ma anche sulla capacità di scelta e di lavoro autonomo
- sviluppare il gusto estetico mediante la pratica delle attività artistiche e la conoscenza dei principali capolavori della musica, dell'arte e della letteratura

QUADRO ORARIO

<i>DISCIPLINE</i>	<i>1 – 2 MEDIA</i>	<i>3 MEDIA</i>
RELIGIONE	1 modulo orario	1 modulo orario
EDUCAZIONE CIVICA - ANIMAZIONE	1 modulo orario	1 modulo orario
ITALIANO	6 moduli orari	6 moduli orari
STORIA	2 moduli orari	2 moduli orari
GEOGRAFA	1 modulo orario	1 modulo orario
GEOGRAFIA CLIL (INGLESE)	1 modulo orario	1 modulo orario

LINGUA INGLESE	3 moduli orari	3 moduli orari
CONVERSAZIONE INGLESE (*)	1 modulo orario	1 modulo orario
LINGUA FRANCESE	2 moduli orari	2 moduli orari
CONVERSAZIONE FRANCESE (*)	1 modulo orario	1 modulo orario
LINGUA TEDESCA	2 moduli orari	2 moduli orari
CONVERSAZIONE TEDESCA (*)	1 modulo orario	1 modulo orario
MATEMATICA	4 moduli orari	5 moduli orari
SCIENZE	1 modulo orario	1 modulo orario
SCIENZE CLIL (INGLESE)	1 modulo orario	1 modulo orario
INFORMATICA (*)	1 modulo orario	-----
TECNOLOGIA	2 moduli orari	2 moduli orari
ARTE E IMMAGINE	2 moduli orari	2 moduli orari
MUSICA	2 moduli orari	2 moduli orari
SCIENZE MOTORIE	2 moduli orari	2 moduli orari
MONTE ORE	34 moduli orari	34 moduli orari

(*) In aule attrezzate con gruppi di non più di 15 allievi

EDUCAZIONE CIVICA

A partire dall'anno scolastico 2020-2021, come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n 92, la scuola attiva l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica. Tale insegnamento prevede 33 moduli orari annuali, che si svolgono all'interno del monte ore delle discipline interessate e precisamente: Italiano, Geografia, Scienze, Tecnologia, Musica, Arte e Immagine, Storia, Scienze motorie. I moduli orari per ogni disciplina saranno 4, 5 per Italiano.

Il Collegio dei docenti ha individuato gli argomenti da trattare nei tre anni e i periodi di svolgimento come segue:

ITALIANO: percorso sulla legalità

I anno → lettura del libro "Per questo mi chiamo Giovanni" (secondo periodo – aprile)

II anno → lettura del libro "O mae'" (secondo periodo)

III anno → lettura del libro "Io dentro gli spari" / percorso indicato dall'antologia (trimestre – dicembre)

STORIA

I anno → Il Comune ieri e oggi (secondo periodo)

Il anno → Diritti, doveri e libertà, con particolare attenzione al percorso che ha portato alla stesura di Costituzioni (secondo periodo)

III anno → Diritti delle donne (secondo periodo)

SCIENZE

I anno → Ecosistema e biodiversità (secondo periodo – maggio)

Il anno → Alimentazione ecosostenibile: corretto sfruttamento delle risorse ambientali (agricoltura biologica) e delle risorse idriche” (secondo periodo – febbraio)

III anno → L’articolo 9 della Costituzione Italiana. Indagine e questionario sull’importanza della ricerca scientifica (secondo periodo – gennaio)

ARTE E IMMAGINE

I anno → I colori della bandiera italiana e il loro significato. La rappresentazione della Pace e della Guerra nello Stendardo di Ur (trimestre – ottobre/novembre)

Il anno → il consumo sostenibile e l’acqua, un bene prezioso (secondo periodo – febbraio/marzo)

III anno → il significato di Beni artistici e culturali, la tutela e la salvaguardia del patrimonio artistico, il restauro, con particolare riferimento all’art. 9 della Costituzione (secondo periodo – maggio)

TECNOLOGIA

I anno → I rifiuti come risorsa: come differenziare per uno smaltimento sostenibile (secondo periodo – maggio/giugno)

Il anno → L’ utilizzo consapevole dei Social Network (secondo periodo – marzo/aprile)

III anno → Le nuove fonti di energia: l’utilizzo consapevole delle risorse per la salvaguardia dell’ambiente (trimestre)

GEOGRAFIA

I anno → La famiglia, con particolare riferimento agli articoli 29 e 30 della Costituzione (secondo periodo – marzo)

Il anno → Ordinamento dello Stato (trimestre – settembre/ottobre)

III anno → Diritti umani: salute e scuola (trimestre – novembre/dicembre)

MUSICA

I anno → Inno nazionale/ Piave / Inno europeo (primo periodo)

Il anno → Art. 9 della Costituzione (trimestre – novembre)

III anno → Moti Risorgimentali in Europa (secondo periodo – aprile)

SCIENZE MOTORIE

I anno → Rispetto delle regole e fair play (trimestre)

Il anno → Salute, benessere e pratica di un’attività sportiva, con particolare riferimento all’art. 32 della Costituzione (trimestre o secondo periodo)

III anno → Dipendenze (fumo, alcol, droghe, smartphone, internet, videogiochi) (secondo periodo) e legge 104/92

Per l’articolazione dei singoli argomenti e le modalità di verifica si rimanda alle programmazioni annuali dei singoli insegnanti depositate in segreteria.

L’insegnante referente sarà il coordinatore di classe, qualora il coordinatore non sia contitolare dell’insegnamento, uno dei docenti delle discipline interessate, individuato dal consiglio di classe nella prima riunione utile dell’anno scolastico di riferimento. (cfr. legge art. 2§ 5 e linee guida Allegato A pag. 4)

Per la valutazione, ogni insegnante contitolare della disciplina procederà a prove di verifica. L’insegnante referente proporrà in sede di scrutinio la valutazione, a partire dagli elementi forniti dai singoli insegnanti contitolari della disciplina.

PIANO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

OSSERVAZIONI GENERALI

Le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'anno scolastico 2019/2020, i docenti della nostra scuola hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni/e e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di autoformarsi sulla Didattica a distanza e agli allievi/e di continuare il processo di apprendimento individuale e come gruppo classe, pur con le limitazioni dovute alla mancanza di contatto fisico.

Il presente Piano, adottato per l'anno scolastico 2020/2021, contempla la Didattica a distanza non solo come didattica d'emergenza, ma come *didattica digitale integrata* che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

L'intento è quello di rendere l'informatica sempre più un potente alleato per rendere appetibili, divertenti e produttivi i contenuti disciplinari proposti dai docenti, favorendo la competenza digitale e creando nuovi ambienti di apprendimento.

Si vuole quindi fare in modo, continuando l'esperienza avviata già da alcuni anni, che la tecnologia entri in "classe" – a prescindere se in aula o a casa – adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo che supportino la didattica quotidiana, integrando le metodologie e gli strumenti più tradizionali, che restano comunque importanti e necessari per un processo di apprendimento e di crescita integrale.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze e le competenze degli alunni/e;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- favorire l'acquisizione di competenze trasversali e personali;
- attuare interventi adeguati nei riguardi degli allievi/e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e con Bisogni Educativi Speciali.

SITUAZIONE DI PARTENZA

La situazione di partenza del nostro Istituto presenta alcune potenzialità, insieme ad alcune criticità, che si cercherà di superare nel corso dell'anno.

Potenzialità:

- Tutte le aule, compresi i laboratori, sono dotate di un computer, LIM e connessione internet;
- La scuola ha un laboratorio di informatica con 16 postazioni e collegamento internet;
- Gli insegnanti hanno a disposizione in aula docenti un computer con collegamento internet;

- La scuola dispone di alcuni tablet che possono essere utilizzati da studenti e insegnanti;
- Da alcuni anni si utilizza il registro elettronico;
- Nel corso dell'anno scolastico 2019-2020 l'Istituto ha provveduto a dotarsi di una piattaforma per le lezioni a distanza in modalità sincrona e per incontri e riunioni del collegio docenti e con i genitori;
- Nel corso dell'anno scolastico 2019-2020 l'Istituto ha inoltre adottato una piattaforma per la didattica a distanza in modalità asincrona e colloqui individuali con allievi/e e genitori;
- Da alcuni anni la scuola ha un sito web;
- Un corpo docenti motivato e nella maggioranza competente nell'uso degli strumenti digitali.

Criticità:

- La connessione internet non è sempre stabile;
- Manca una copertura Wifi dell'Istituto;
- Difficoltà nell'aggiornamento del sito web;
- Il laboratorio di informatica andrebbe rinnovato, in quanto un po' "datato" nel materiale;
- Diverse famiglie di allievi/e della scuola, hanno difficoltà di connessione, legate al posto in cui vivono.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'uso digitale consente di potenziare la didattica in presenza e permette di acquisire strumenti sempre utili, sia per il ritorno alla normalità nelle aule sia in caso di formule miste o nella peggiore delle ipotesi di una nuova sospensione della didattica in presenza.

La Didattica Digitale Integrata è quindi uno strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni/e sia in caso di nuova chiusura generale, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti e degli alunni/e, sia di interi gruppi classe. Essa è anche uno strumento utile per far fronte a particolari esigenze di apprendimento di alunni/e, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

Per quanto riguarda l'eventuale Didattica a distanza, i docenti rimoduleranno le Progettazioni Didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni/e, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Nel caso in cui la Didattica Digitale Integrata divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di chiusura generale, saranno previste quote orarie settimanali minime di lezione sincrona e attività asincrona, in particolare:

- Venti lezioni settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe: 4 lezioni al giorno di 45 minuti, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo;

Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- o per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento degli alunni/e, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
 - o per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti sia degli alunni/e, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in lavoro agile da casa.
- Utilizzo della piattaforma WeSchool per condividere e caricare il materiale didattico, schemi, presentazioni, compiti, video, test di verifica e altro;

- Attivazione di sportelli live personalizzati o per piccoli gruppi in orario extrascolastico, per chiarire dubbi e porre domande;
 - Utilizzo del registro elettronico per la comunicazione scuola-famiglia.
- Alcune di queste modalità, potranno essere utilizzate anche, valutando caso per caso, nell'eventualità di quarantena o isolamento fiduciario di singoli insegnanti e di singoli alunni/e.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NELLA MODALITÀ DIDATTICA A DISTANZA

Per quanto riguarda la valutazione in caso di nuova chiusura generale, ci si atterrà ai seguenti criteri:

Principi generali

1. La valutazione è un processo e non solo un voto o una media di voti. Si tratta di un elemento fondamentale per far capire all'alunno/a cosa ha sbagliato, perché ha sbagliato e come migliorare.
2. Nella situazione, di Didattica a distanza, la valutazione assume ancora di più un ruolo di valorizzazione, di indicazione a procedere con approfondimenti, recuperi, consolidamenti, attraverso la personalizzazione e la responsabilizzarli allievi/e;
3. Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutici alla valutazione finale rientrano nella competenza di ciascun docente.
4. I criteri di valutazione sono stabiliti e approvati dal Collegio dei Docenti.

Modalità operative

Gli elementi di cui tener conto ai fini della valutazione, in un'ottica di osservazione del percorso di didattica a distanza e di valorizzazione positiva di quanto emerge nelle diverse situazioni, sono i seguenti:

- in riferimento all'esperienza generale degli allievi/e nelle attività a distanza:
 - la capacità organizzativa e la gestione del tempo (es. come l'allievo/a si organizza nel lavoro, la capacità di formulare un proprio piano di lavoro dopo che è stato assegnato un compito...);
 - il senso di responsabilità e l'impegno;
 - la prontezza e la capacità di rispondere a domande nel corso della video lezione;
 - l'interesse dimostrato, anche nell'interazione personale con il docente.
- in riferimento alla partecipazione alle video lezioni:
 - la presenza regolare e attenta;
 - la partecipazione attiva e propositiva;
- in riferimento ai colloqui orali in videoconferenza:
 - la capacità di sostenere un discorso nello specifico contesto comunicativo;
 - la correttezza dei contenuti;
 - la sicurezza e la precisione nella presentazione di un proprio elaborato;
 - l'uso di un linguaggio specifico;
 - la rielaborazione personale dei contenuti.
- in riferimento agli elaborati, con particolare attenzione al rispetto delle consegne:
 - la puntualità e la regolarità nella consegna degli elaborati richiesti;

- la cura nell'esecuzione.

➤ in riferimento agli elaborati, con particolare attenzione ai contenuti:

- l'aderenza alla consegna;
- la correttezza;
- la personalizzazione;
- l'uso di un linguaggio specifico.

Per quanto riguarda gli **elaborati scritti**, laddove sussistano dubbi sul possesso effettivo dei contenuti, lo strumento più appropriato per dare all'allievo/a la possibilità di esprimersi con serenità, dimostrando le conoscenze acquisite, rimane il colloquio orale, condotto in una breve videoconferenza, anche in piccoli gruppi. La valutazione degli elaborati scritti può quindi essere decisa solo dopo un eventuale colloquio orale.

In merito alla partecipazione e alla consegna ritardata o non effettuata degli elaborati, i docenti verificano l'insussistenza di eventuali problematiche tecniche o di mancata comprensione delle indicazioni date dal docente. Ove si riscontrassero problemi tecnici non superabili o comprovate difficoltà personali, i docenti agevoleranno le modalità alternative di consegna, in accordo con i genitori.

Il riconoscimento da attribuire a tali votazioni potrà essere modificato in funzione delle comunicazioni che verranno emanate dal Ministero dell'Istruzione in tema di valutazione.

Tutti gli elementi sopra indicati contribuiranno alla valutazione finale, insieme alle valutazioni e osservazioni effettuate in classe nel periodo antecedente o seguente un'eventuale chiusura generale.

ATTIVITÀ EXTRADIDATTICHE FACOLTATIVE

Sono attività proposte dalla scuola, secondo la disponibilità degli insegnanti e di istruttori ed esperti esterni, per integrare la formazione degli allievi/e, in relazione agli obiettivi educativi e formativi dell'Istituto. Tali attività costituiscono, oltre che un approfondimento e un ampliamento delle discipline svolte in classe durante le ore curricolari, anche un'ulteriore offerta formativa. Si tengono in orario extra-scolastico, sono liberamente scelti dagli allievi/e e comportano il pagamento di una quota. La formazione dei gruppi non è vincolata alla classe di appartenenza. Qualora il numero degli iscritti ad un'attività non riuscisse ad ammortizzare i costi, questa non verrà effettuata e gli iscritti potranno scegliere un'altra attività. Si tengono generalmente da metà ottobre a fine maggio.

Nell'anno scolastico 2019-2020 gli allievi/e potranno scegliere tra questi corsi:

<i>Indirizzo</i>	<i>Attività</i>	<i>Ore</i>
Attività culturali	Certificazioni linguistiche (KET, PET, DELF)	1 ora settimanale
	Corso di Tedesco	1 ora settimanale
	Corso di Latino (3 media)	1 ora settimanale
Artistiche	Musica strumentale (pianoforte, batteria, chitarra)	1 ora settimanale (solfeggio + strumento)

	Consort di flauti	1 ora settimanale
	Laboratorio di manualità e bricolage	1 ora settimanale
Sportive	Calcio	2 ore settimanali
	Atletica	1 ora settimanale

Nell'anno scolastico 2020-2021, a causa dell'emergenza legata alla pandemia dovuta a COVID-19, si valuterà se e quali attività proporre.

CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI

In caso di un numero di iscritti alla Scuola Media che richieda la formazione di più sezioni, nella formazione delle classi si attueranno i seguenti criteri:

- una equa percentuale di maschi e femmine;
- fino a quattro alunni/e provenienti dalla stessa scuola elementare, verranno inseriti nella stessa classe, in caso di numeri superiori verranno divisi in modo equo;
- gli alunni/e provenienti dallo stesso paese verranno preferibilmente inseriti nella stessa classe;
- una omogenea distribuzione per fasce di livello di apprendimento misurate con apposito test di ingresso elaborato dalla scuola ed eseguito entro la fine del mese di giugno.

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME FINALE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

1. Le lacune sono in misura tale da pregiudicare il percorso scolastico futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza.
2. Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati e/o specifiche strategie per il miglioramento del processo e dei livelli di apprendimento, oltre ad interventi di recupero mirati senza esiti apprezzabili. OPPURE la partecipazione insufficiente/saltuaria alle attività programmate di cui sopra non ha consentito l'avvio di tale processo.
3. Non si sono registrati miglioramenti significativi rispetto alla situazione di partenza OPPURE si sono registrati peggioramenti significativi.
4. L'impegno nello studio, la cura del materiale e l'esecuzione dei compiti non sono stati adeguati.
5. Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà del suo percorso di apprendimento e aiutarlo nel suo processo di crescita.

N.B. Rimane a giudizio del Consiglio di Classe, pur in presenza delle condizioni sopra elencate, l'ammissione alla classe successiva, a fronte di importanti ed univoche motivazioni di carattere educativo.

AMMISSIONE IN PRESENZA DI CARENZE RELATIVE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli alunni promossi, pur in presenza di valutazioni inferiori ai 6/10 in qualche disciplina, saranno chiamati a svolgere dei compiti mirati al recupero delle carenze e dovranno seguire alcune ore di recupero, da svolgersi nel corso delle prime settimane di scuola, e potranno eventualmente sostenere una verifica attestante il superamento delle lacune evidenziate.

VALIDAZIONE ANNO SCOLASTICO

L'articolo 5 §1 del decreto legislativo n. 62 del 2017, confermando il precedente DL 59/2004 art. 11 § 1, prevede per la validità dell'anno scolastico la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale. Tenendo conto della possibilità offerta dal medesimo articolo § 2 e con riferimento al DPR n. 122 del 22 giugno 2009, alla CM 20/2011 e alla nota MIUR del 10 ottobre 2017 il Collegio Docenti ha deliberato di ammettere una deroga a tale limite, in considerazione delle seguenti motivazioni: motivi di salute adeguatamente documentati, trasferimento da altra scuola durante l'anno scolastico, disagio personale, familiare e ambientale, partecipazione ad attività sportive agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I., partecipazione ad attività teatrali, coreutiche, musicali di livello debitamente documentate; fermare stando però una frequenza minima che permetta al consiglio di classe di avere elementi sufficienti per procedere alla valutazione dell'allievo/a (cfr. DL 62/2017 art. 5 § 2).

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

La Scuola si impegna a:

- confermare l'incarico a un docente preparato ad hoc per la programmazione dell'attività di orientamento da sottoporre al Collegio Docenti e al Consiglio di classe delle Terze Medie che preveda: momenti formativi in classe, lezioni specifiche sull'orientamento, laboratori sulla libera scelta, incontri con docenti e allievi di scuola superiore, colloqui personali con gli allievi e le famiglie, conferenze ai genitori, preparazione e consegna alle famiglie di un consiglio orientativo scritto e motivato
- confermare e potenziare la commissione di continuità con le scuole primarie e secondarie di secondo grado che preveda colloqui con le maestre e i coordinatori delle prime classi delle scuole secondarie di secondo grado e la preparazione di una griglia per la formazione delle prime classi della nostra scuola.

LA COMUNITA' EDUCATIVA

La nostra Scuola è strutturata in comunità, fondata su un patto educativo. In essa si realizza un processo indipendente e libero di produzione di cultura e di educazione. Vi entrano a diverso titolo, con pari dignità e nel rispetto delle vocazioni, dei ruoli e delle competenze specifiche, Religiosi e Laici, Genitori, Allievi ed ex-Allievi, uniti da un patto educativo, che li vede impegnati nel comune processo di formazione. La nostra Comunità Educativa scolastica costituisce il luogo nel quale si fa esperienza di "preventività educativa". In essa il preadolescente è stimolato da una presenza educativa che promuove in lui la capacità di scelte libere e rette divenendo soggetto attivo della propria maturazione e di quella degli altri.

All'interno della Comunità Educativa le principali figure di riferimento sono:

- **Il Direttore:** un sacerdote salesiano nominato dal Superiore regionale, con la responsabilità dell'intera gestione dell'Opera. È principio di unità e di interazione all'interno della Comunità Educativa; è il referente per le famiglie in ordine all'accettazione degli Allievi e per il personale laico in ordine all'assunzione;
- **il coordinatore delle attività educative e didattiche:** anima, promuove la partecipazione dei docenti e degli allievi/e, cura l'organizzazione delle attività didattiche e formative; è garante della qualità dell'insegnamento, del diritto allo studio e all'apprendimento. Presiede il Collegio dei Docenti e i Consigli di classe e di valutazione ed è presente di diritto nelle altre strutture di partecipazione;

- **il Coordinatore per l'educazione alla fede:** segue la dimensione dell'evangelizzazione e della catechesi del progetto educativo, organizzando momenti di preghiera e di celebrazione, seguendo i vari gruppi formativi e rendendosi disponibile per la direzione spirituale;
- **il Coordinatore per la disciplina:** è il primo responsabile dell'applicazione del regolamento interno, delle attività ludico-sportive e dei momenti ricreativi;
- **l'Economo:** un salesiano o laico nominato dal Superiore regionale. Ha il compito di gestire il personale assunto a norma di contratto. A lui inoltre compete l'amministrazione economica dell'Opera.
- **Il Coordinatore di classe,** un docente della classe che costituisce il punto di riferimento per i problemi che sorgono all'interno della classe e opera in qualità di facilitatore dei rapporti tra le varie componenti della scuola.
- **Il Segretario di classe,** un docente che collabora con il Coordinatore soprattutto nella gestione delle formalità pratiche, in particolar modo nella stesura dei Verbali dei Consigli di classe

A queste figure si affiancano:

- **i Docenti:** salesiani e laici che contribuiscono con la specificità della loro opera alla realizzazione del Progetto Educativo
- **la Segreteria scolastica,** alla quale compete la funzione di espletare le pratiche relative alla burocrazia scolastica, secondo le norme vigenti.
- **la Segreteria amministrativa,** che lavora in stretta collaborazione e dipendenza con l'Economo.
- **gli animatori** (educatori professionali o volontari) che affiancano i docenti nell'assistenza e nelle attività extrascolastiche.

Le strutture di partecipazione all'interno della Comunità Educativa mirano a creare le condizioni ideali per una sempre maggiore corresponsabilità della vita scolastica, incrementando la collaborazione fra Docenti, Allievi e Genitori. Nella Scuola salesiana esse corrispondono alla logica del modello comunitario di educazione e alla nostra tradizione educativa fondata sul Sistema Preventivo di Don Bosco e impostata sul modello familiare. La loro attivazione e le loro caratteristiche sono coerenti con la piena libertà didattica, di ricerca, di sviluppo e di organizzazione della nostra Scuola. Le strutture di partecipazione presenti nella nostra Scuola sono:

- **il Consiglio di Istituto**
- **il Collegio dei Docenti;**
- **il Consiglio di Classe**
- **l'Assemblea di Genitori e Docenti.**

PRATICHE GESTIONALI ED EDUCATIVE

La Scuola è in possesso di un codice etico e di un modello organizzativo dove sono contenuti, oltre alle norme di legge e di consuetudine della scuola, i vari step del controllo.

La Scuola si impegna nel triennio 2019 -2022 a:

- rendere tale funzione più organica e meno burocraticizzata mediante una lettera di incarico all'inizio dell'anno assegnata dal Direttore a tutti i membri della comunità educante
- una maggiore comunicazione interna e la partecipazione spontanea alle varie attività dell'opera salesiana da parte di tutti i membri della comunità educante: feste, ritiri, manifestazioni...

È affidata all'Economo dell'Istituto salesiano in collaborazione con il Direttore e il Preside la gestione economica e finanziaria delle attività della Scuola.

Si evidenzia la necessità di

- una maggiore pubblicità dei bilanci e della situazione finanziaria mediante la costituzione di una commissione economica
- di un aggiornamento costante degli insegnanti
- che lo Stato italiano, come fa per le sue scuole, altrettanto faccia per le scuole non statali finanziando attività di orientamento accessibili ai docenti di dette scuole.
- che venga mantenuto e ampliato da parte delle Regioni il buono scuola e il finanziamento pubblico delle Scuole paritarie perché si realizzi una vera parità e libertà di scelta educativa.

Il R.S.P.P. (Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione) annualmente cura l'informativa al personale attraverso incontri periodici, ma, dato un turn over possibile nel triennio del personale specializzato, si auspica la necessità della formazione di nuovo personale addetto e preparato.

Nello specifico si auspica la presenza

- di un addetto alla evacuazione ed antincendio
- di un addetto al primo soccorso
- di un A.S.P.P. (Addetto al Servizio Prevenzione e Protezione)

Esiste una valida collaborazione tra le scuole non statali della città, che si realizza mediante attività in comune sia riguardanti l'aspetto didattico, sia quello formativo di allievi e docenti.

Positiva anche è la collaborazione con le scuole statali e gli Enti pubblici mediante la partecipazione a eventi cittadini che coinvolgono le scuole. Al riguardo di questi ultimi è stata attivata una convenzione sulla gestione e conoscenza del patrimonio artistico e culturale della città.

In ottemperanza all'art. 3 DPR 235/2007 all'atto dell'iscrizione l'Istituto, i genitori e gli allievi si impegnano a rispettare il **Patto di corresponsabilità educativa**, visto come strumento attraverso cui si intende costruire un rapporto di reciproca fiducia tra genitori, allievi/e, docenti ed educatori, per realizzare l'obiettivo comune di accrescere l'efficacia dell'insegnamento, la formazione e la crescita di ogni allievo/a.

In ottemperanza alla CM 8/2013 e normativa di riferimento, la scuola redige a inizio anno scolastico un **Piano annuale per l'Inclusività** quale strumento per favorire e migliorare l'inclusione di ogni singolo/a allievo/a.

MONITORAGGIO

Sono previsti nell'arco del triennio un monitoraggio ed una verifica costante che si terrà normalmente alla conclusione dei due periodi fondamentali dell'anno scolastico sullo stato di avanzamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa funzionale alla tenuta del modello progettuale delineato dalla Scuola sia in merito alle scelte didattiche, sia a quelle organizzative, anche se, essendo il nuovo modello proposto dal Ministero una innovazione rispetto alla prassi precedente, esso non può avere una pretesa esaustiva ed è necessariamente soggetto a modifiche in itinere. A questo scopo a collaborare con il Preside sarà chiamato uno staff di docenti che dovrà analizzare i seguenti punti di verifica:

1. Verifica dell'efficacia dell'attività di ampliamento/arricchimento curricolare su
 - grado di partecipazione dell'utenza alle iniziative proposte
 - livello di gradimento dell'utenza alle iniziative proposte
 - ricaduta didattica delle attività extradidattiche

2. Verifica dell'utilizzo dell'organo dell'autonomia in termini di efficienza su:
 - qualità del modello organizzativo realizzato
 - qualità del modello didattico realizzato
 - rapporto tra risultati conseguiti e risorse impiegate (tempo, soldi, persone...)
3. Verifica degli esiti complessivi mediante
 - il censimento e il confronto annuale dei risultati scolastici degli ex-allievi
 - l'analisi comparata dei risultati dell'Invalsi per gli allievi di terza media
 - criteri di valutazione aggiornati e coerenti con le programmazioni

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2019-2022

A seguito del DPR n.80/2013, nel quale viene richiesto alle scuole il procedimento di autovalutazione, dopo la compilazione e la revisione del Rapporto di Autovalutazione, attraverso i descrittori messi a disposizione dall'INVALSI e dall'ISTAT, si è stabilito di elaborare il seguente Piano di Miglioramento:

AREA: Competenze chiave europee

Priorità: Imparare ad imparare

Azioni:

1. Ogni insegnante dedica i primi moduli dell'anno scolastico per la presentazione di un metodo di studio relativo alla propria disciplina (es. uso del quaderno, uso del vocabolario, come si sottolinea o si cercano parole chiave, come si realizza una mappa concettuale, uno schema...)
2. Ogni dipartimento elabora delle linee guide per la progettazione comune di un corso di Metodo di studio evidenziando le caratteristiche proprie dell'area disciplinare.
3. Agli allievi/e delle classi prime viene proposto un corso pomeridiano per aiutarli ad apprendere un metodo di studio.
4. La scuola propone a tutti gli studenti la possibilità di uno studio pomeridiano assistito e guidato, con la presenza di docenti e/o volontari che possano seguire i ragazzi/e in piccoli gruppi.

Obiettivi misurabili:

1. I ragazzi/e sono in grado alla fine della prima media di elaborare personalmente uno schema e/o una mappa concettuale.
2. I ragazzi/e al termine del ciclo di studi sono in grado di organizzare individualmente il proprio tempo studio.
3. I ragazzi/e che all'inizio evidenziavano più difficoltà mostrano un miglioramento evidente nel rendimento scolastico.

Risorse umane e finanziarie:

1. I docenti della scuola
2. Volontari del servizio civile
3. Ex-allievi degli ultimi anni della scuola superiore
4. Altri volontari
5. Causa risorse finanziarie limitate per il momento non è prevedibile l'assunzione di personale ulteriore.

Priorità: Competenze sociali e civiche

Azioni:

1. Elaborazione da parte del Collegio docenti di un curriculum trasversale per l'insegnamento dell'Educazione civica.
2. Organizzazione di giornate di conoscenza reciproca con attività formative e ludiche di gruppo per i ragazzi/e di prima all'inizio dell'anno
3. Un modulo orario settimanale in ogni classe è dedicato ad attività di tipo formativo sullo sviluppo della propria personalità e sul rispetto di sé stessi, degli altri e dell'ambiente